lo sport in tv

10,00	Rugby, N. Zelanda-Australia (dir.) **SkySport2**
11,30	Tennis, Masters Cup (replica) **Eurosport**
13,15	Basket Nba, Minnesota-Utah **SkySport1**
14,00	Rugby, N. Zelanda-Australia (diff.) **La 7**
14,10	Calcio Under 21, Danimarca-Italia **Rai2**
15,00	Biliardo, British Open **Eurosport**
16,20	Basket, Varese-Messina **Rai2**
20,00	Tennis, Masters Cup (diretta) **Eurosport**
22,00	Calcio, Spagna-Norvegia **GiocoCalcio**
22,20	Volley donne, Brasile-Italia **RaiSportSat**

Boxe, salta ancora il match del rientro ma Rosi non lo sa

L'ex campione avrebbe dovuto affrontare il francese Lebegu ma non c'è il nullaosta belga

Continua ad allenarsi con il massimo impegno Gianfranco Rosi, che non ha ancora avuto una comunicazione ufficiale del mancato nulla osta della commissione professionisti della Federazione pugilistica belga per combattere il prossimo 22 novembre contro il francese Dimitri Lebegu. Il match Rosi-Lebegu doveva disputarsi già lo scorso 29 ottobre a Bucarest ma la riunione venne annullata per la rinuncia del romeno Leonard Dorin all'incontro clou per il titolo mondiale Wba dei pesi leggeri con lo sfidante panamense Miguel Callist. «Nessuno mi ha avvertito di eventuali problemi per l'incontro - ha detto il pugile perugino - che quindi per me, fino a prova contraria, rimane confermato. Continuo a lavorare con tutto l'impegno possibile e con grande entusiasmo per quella data, mantenendo anche il peso». Rosi ha quindi rivelato che tantissime persone lo hanno interpellato per avere delle reazioni. «Ma è ovvio - ha affermato - che non potrò dire ciò che penso solo quando, eventualmente, mi sarà data una comunicazione in proposito».

doping

L'Uefa ha comunicato che le sedici squadre partecipanti alla fase finale di **Euro2004** saranno sottoposte a controlli antidoping a sorpresa prima dell'inizio della competizione. In occasione dei controlli, la commissione medica dell'Uefa procederà anche a una ricerca sistematica del THG, il nuovo steroide anabolizzante scoperto di recente.
Caso **Kallon**. Anche le controanalisi hanno confermato la positività (nandrolone) dell'attaccante nerazzurro. Ma il collegio di difesa dell'Inter ha «richiesto un supplemento d'indagini scientifiche che sarà concordato, nei modi e nei tempi, con il calciatore stesso sulla base delle normative vigenti».

GiocoCalcio, prove di accordo con Sky

Le cinque società ribelli ricevono un'offerta dalla pay tv dominante per tutto il pacchetto. E l'antitrust?

Luca De Carolis

Sky tende la mano ai club ribelli e a GiocoCalcio. E Antonio Matarrese, presidente della piattaforma televisiva, mostra di gradire. L'apertura è arrivata ieri da Tullio Camiglieri, direttore della comunicazione di Sky Italia. Che afferma: «Siamo disposti a prendere tutte le squadre sotto contratto con GiocoCalcio, che senza di noi non sarebbe mai stata visibile. E che siamo pronti ad aiutare ancora». Ma avverte: «È escluso che i club possano ricevere gli stessi soldi offerti loro da GiocoCalcio. I prezzi devono essere quelli di mercato». Matarrese reagisce con calore: «Per evitare lo scontro siamo disponibili al dialogo: non vogliamo danneggiare il campionato, il torneo non deve essere fermato». Ma ci tiene a mettere in chiaro che «se quelli di Sky hanno qualche proposta, la devono fare prima di tutto a me» e che «Franco Tatò (manager che sta cercando fondi per la piattaforma, ndr) si sta muovendo con grandi risultati». Due giorni dopo l'assemblea della Lega Calcio, da cui cinque società di serie A (Brescia, Chievo, Ancona, Empoli e Perugia) erano uscite ribadendo la minaccia di non scendere in campo il 23, la serrata è più lontana. Come più lontano appare il sogno di fare di GiocoCalcio una piattaforma in grado di rompere il monopolio di Sky. Un'idea, quella di una pay-tv che garantisse loro più soldi e attenzione, che ad alcuni club di A era venuta nell'estate dell'anno scorso. Erano scontenti per le cifre offerte loro da Stream, la pay-tv dominante, in cambio della cessione dei diritti televisivi: così insoddisfatti da provocare lo slittamento di un mese dell'inizio del campionato. Ottenuto qualche soldo in più, non hanno messo nel cassetto il progetto. Ma hanno invece deciso di creare una piattaforma televisiva alternativa. Si sono unite in un consorzio, Plus Media Trading, avente l'esclusivo scopo di tutelare i loro interessi. al quale hanno aderito in tutto undici società di A e B. Si sono rivolte a Enrico Bendoni, un manager esperto della materia, e ad Antonio Matarrese, vicepresidente della Lega. E hanno portato avanti il progetto, coinvolgendo anche la Lega Calcio. Che in una delibera dello scorso 29 aprile si è impegnata a entrare nella società come azionista al 10%, a patto però che il restante 90% delle azioni, per un valore di 71 milioni di euro, venisse reperito sul mercato. In maggio la Vitale & Associati, società di consulenza interpellata dai club, ha però espresso seri dubbi sulla piattaforma. Nella sua relazione, la Vitale sottolineava infatti la scarsità delle risorse finanziarie trovate sul mercato; la riduzione del numero di club di A coinvolti (scesi da otto a sei); il forte ritardo sui tempi di realizzazione; l'eccessivo costo degli abbonamenti. Un'analisi che non ha dissuaso le società coinvolte dal continuare. In agosto, GiocoCalcio è diventata realtà. Con Plus Media Trading, ossia il consorzio dei club, come principale azionista (67,5%). Ma la piattaforma che doveva concorrere con Sky è nata prematura. Il capitale sociale previsto nel suo piano finanziario era di 71 milioni di euro. Ma, a tutt'oggi, ammonta a soli 2,37, in gran parte versati dai club. Che di soldi, da GiocoCalcio, non ne hanno visti. E hanno quindi chiesto aiuto (ossia soldi) alla Lega Calcio. Minacciando, se non fosse arrivato, di non scendere in campo. «Non ci hanno fatto neanche promesse, il 23 non giochiamo», avvertiva solo due giorni fa i presidente del Brescia, Corioni. Ma alla serrata ci credevano, e ci credono, in pochi. Fermare il campionato non conviene a nessuno. Un accordo si troverà. Ponendo così fine all'ennesima commedia di un calcio che non fa neanche ridere.

La piattaforma in cifre

GiocoCalcio si definisce una società «che opera nel mercato della diffusione dei programmi radiofonici e televisivi». La sede sociale è a Roma. Ha tre canali televisivi a pagamento che trasmettono le gare interne di Perugia, Brescia, Chievo, Modena, Empoli e Ancona (serie A) e di Albinoleffe, Venezia, Verona e Vicenza (serie B). L'azionista di maggioranza è il consorzio Plus Media Trading, che controlla il 67,5% delle azioni. Il Bianchi Group ha il 24,2%; l'Italopec il 7,7%. Franco Sensi, presidente della Roma e alleato dei club "minori", ha lo 0,6%. Il capitale sociale (inizialmente previsto di 71 milioni) è di 2,37 milioni, di cui 1,5 versato dalla Pmt.

Sky ha proposto un accordo a GiocoCalcio per l'acquisto di tutti i diritti tv

in breve

– Tennis, Masters Cup Federer batte Ferrero
Nella 5ª giornata del Masters maschile di Houston lo svizzero Roger Federer ha sconfitto lo spagnolo Juan Carlos Ferrero in due set: 6-3 6-1.

– Volley, Coppa del mondo Cina troppo forte per l'Italia
L'Italia è stata battuta 3-0 dalla Cina (24-26 18-25 20-25) nel penultimo turno. Oggi alle 7 (ora italiana) le azzurre affrontano il Brasile. Per centrare il 3° posto, l'ultimo utile per la qualificazione ad Atene 2004, l'Italia deve battere il Brasile e sperare che gli Usa non superino Cuba.

– Moto, niente ok dalla Honda Rossi su Yamaha a gennaio
La Honda non consentirà a Valentino Rossi di provare la Yamaha prima del 31 dicembre, giorno della scadenza del contratto. «Abbiamo ricevuto la richiesta - riferisce Carlo Fiorani, manager di Honda Europa - e abbiamo deciso di non dare il permesso a Rossi. Sarebbe da stupidi... ».

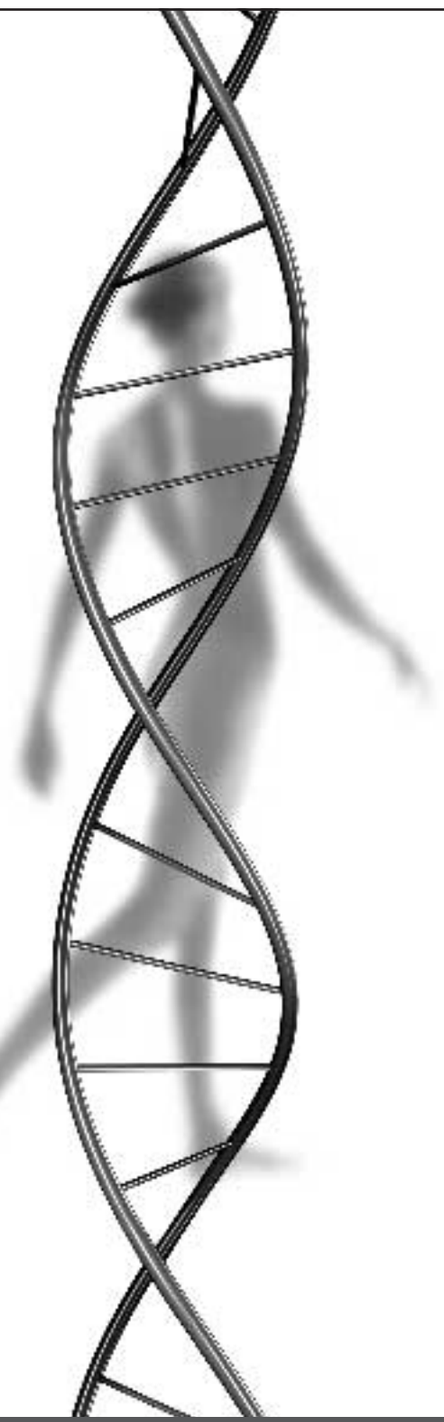
– Nuova Zelanda-Australia oggi ai mondiali di rugby
Nella prima semifinale (ore 10 italiane, diretta Sky) di fronte padroni di casa e All Blacks. Domani Inghilterra-Francia.

wlf < Brand Portal

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®
"IL SABATO DELLA SCIENZA"

15 novembre 2003

La ricerca ha imparato a leggere in noi.



INCONTRO INTERNAZIONALE CON LA RICERCA.

"Il linguaggio della ricerca".

ROMA
Sabato 15 novembre ore 11.30
Complesso Monumentale del San Michele a Ripa Grande
Via di San Michele, 22

Umberto Veronesi – Chairman

Saluto del Sindaco di Roma, Walter Veltroni

Il linguaggio delle cellule — **Pier Giuseppe Pelicci**, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

I bersagli cellulari: problemi e opportunità — **Ada Sacchi**, Istituto Tumori Regina Elena, Roma

I codici decifrati e le cure mirate — **Mariano Barbacid**, Centro Nacional de Investigaciones Oncológicas, Madrid

Prevenzione: intercettare i messaggi negativi — **Leslie Ford**, National Cancer Institute, Bethesda, USA

Il linguaggio dei media — **Ferruccio De Bortoli**, **Lilli Gruber**

Moderatore: **Alberto Costa** - Scuola Europea di Oncologia - Milano

È possibile seguire in diretta tutti gli interventi della conferenza anche sul sito internet: www.airc.it

GLI INCONTRI SI SVOLGONO IN CONTEMPORANEA IN ALTRE 50 CITTÀ:
INFORMATI AL 800.350.350

UniCredit Banca raccoglie il tuo contributo nelle agenzie della tua città.

UniCredit — Conto Bancario: 66000000 ABI 3223 CAB 1600 CIN Z

FIRC AIRC
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel. 027797.1

Ph. Andrea Varani

PER CONTRIBUIRE: 800.350.350 - www.airc.it - C/C POSTALE 307272